

FESTA DELL'EUROPA



“European
Parliament
Ambassador
School”

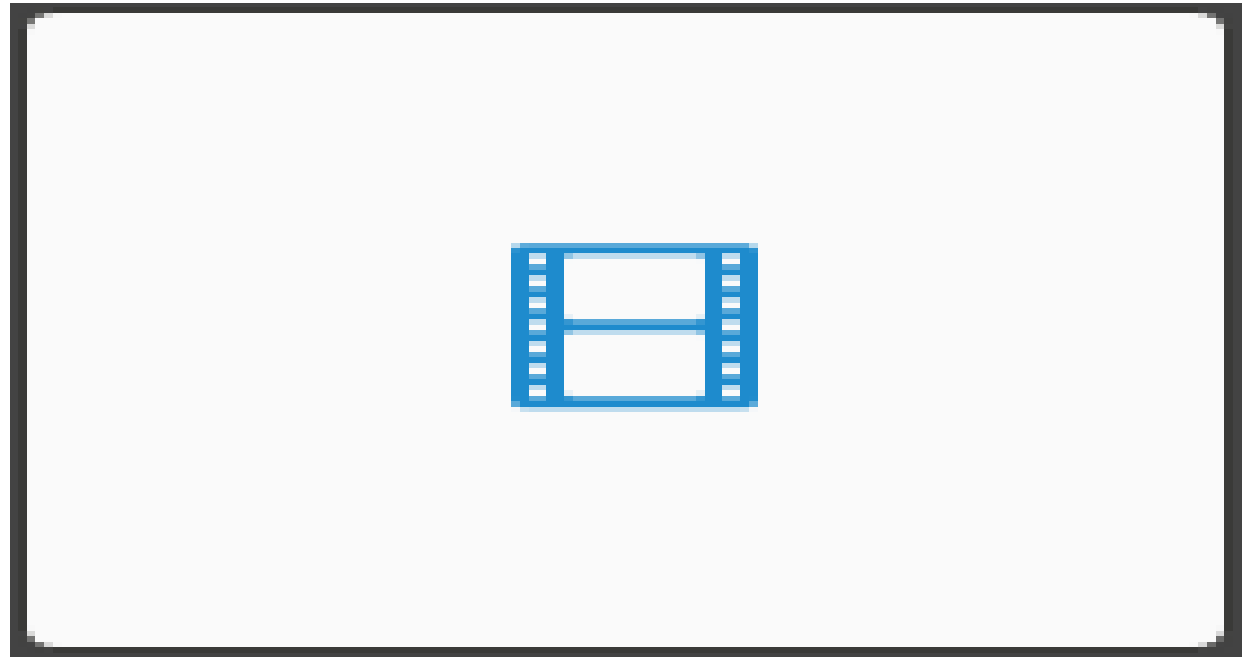
ISIS «G.LUZZATTO»

6 maggio 2021





ECONOMIA CIRCOLARE



4°A SC

CHE COS'È L'ECONOMIA CIRCOLARE?

È un modello di economia che lavora sulla modularità, longevità, riparabilità e riciclabilità dei prodotti e dei servizi offerti. Esso si forma su cinque pilastri:

- Prodotto come servizio;
- Piattaforme di condivisione;
- Estensione del ciclo di vita;
- Recupero;
- Riciclo.

L'ECONOMIA CIRCOLARE NEL NOSTRO TERRITORIO

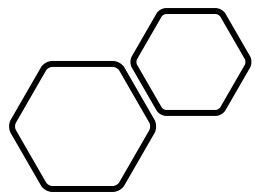
Nel nostro territorio la raccolta differenziata è un progetto molto attivo

Anno 2019

Annone Veneto	Caorle	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagittaria	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Portogruaro	Pramaggiore	S. Michele al Tagliamento	S. Stino di Livenza	Teglio Veneto
79,88%	62,71%	83,75%	81,80%	81,88%	73,92%	77,16%	81,71%	58,73%	82,14%	79,26%

Anno 2018

Annone Veneto	Caorle	Cinto Caomaggiore	Concordia Sagittaria	Fossalta di Portogruaro	Gruaro	Portogruaro	Pramaggiore	S. Michele al Tagliamento	S. Stino di Livenza	Teglio Veneto
80,66%	56,19%	84,39%	81,66%	80,82%	73,8%	76,78%	80,39%	57,15%	82,16%	79,61%



L'ECONOMIA CIRCOLARE NEL NOSTRO TERRITORIO

All'infuori della raccolta differenziata ci sono molti progetti attivi al sostegno dell'economia circolare ad esempio l'azienda VeGAL del Veneto orientale per le energie pulite, e iRiparo per la rigenerazione dell'apparecchiatura elettronica.

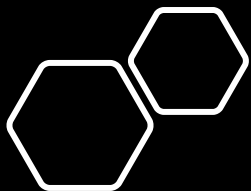




L'EUROPA CHE VORREI

Vorremmo un'Europa che favorisca le aziende di rigenerazione elettronica e tessile, che favorisca l'utilizzo di materie riciclabili per la composizione dei prodotti elettronici.

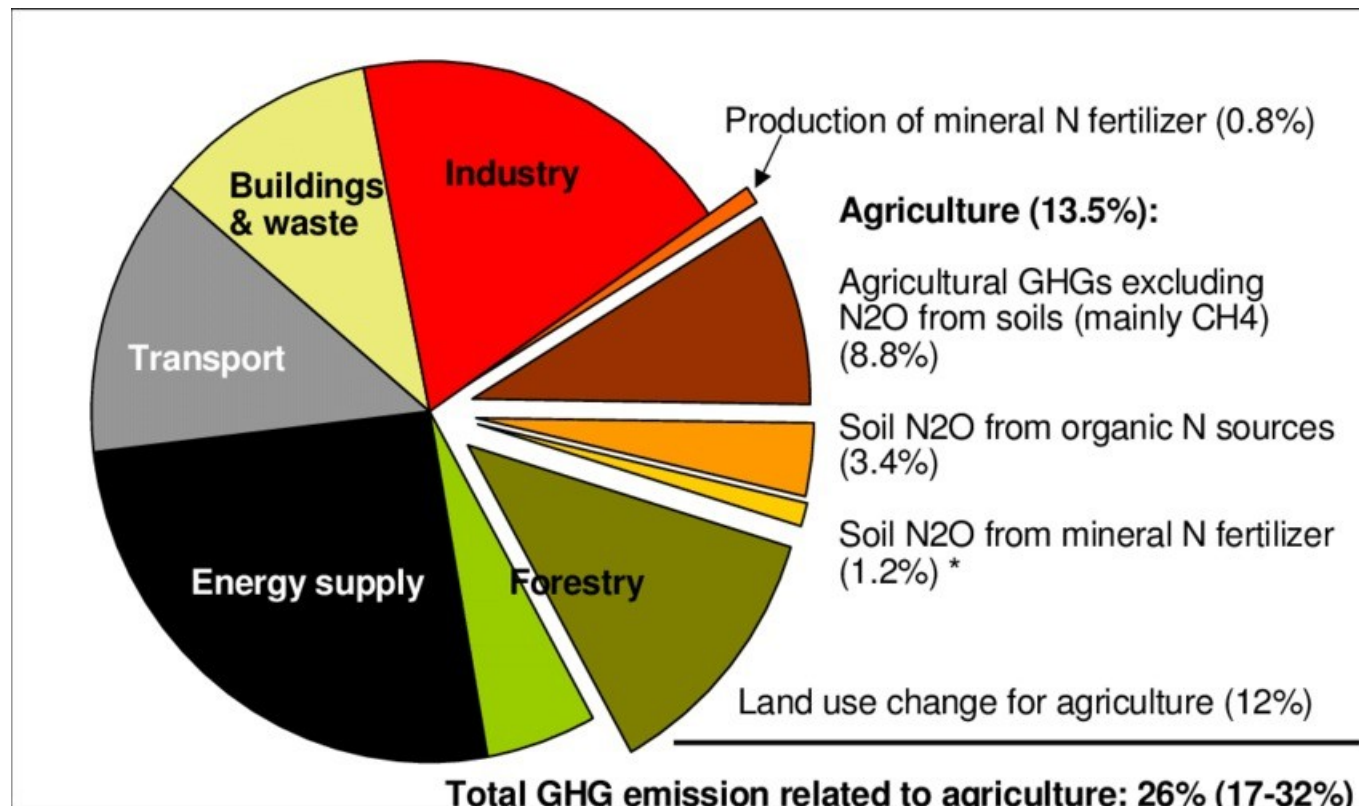
Un'Europa che favorisca di più la riduzione di spreco alimentare, utilizzando il cibo avariato come fertilizzante biologico

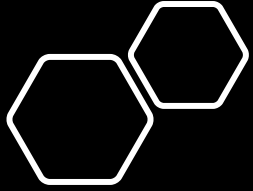


L'IMPATTO AMBIENTALE

- Il settore agroalimentare gioca un ruolo importante sull'ambiente, 1/3 delle emissioni di gas serra deriva da sistemi alimentari
- La terra viene sfruttata, ogni anno circa 1/3 di cibo va a male a causa di pratiche agricole scarse o finisce nella spazzatura
- Il consumo eccessivo di cibo, oltre ad essere pericoloso per la salute delle persone, danneggia gravemente l'ambiente e degrada i suoli, sfrutta l'ambiente marino, inaridisce i terreni etc.)
- Il consumo e la produzione sostenibile, puntano ad essere efficienti e riducono l'inquinamento e migliorano la qualità della vita

4°G TUR





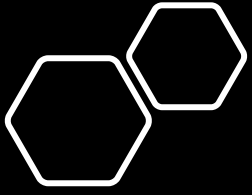
Per riuscire a farlo è importante sollecitare vari soggetti: imprese, consumatori, rivenditori ecc

I consumatori devono essere coinvolti ad iniziative per la sensibilizzazione del consumo e a stili di vita sostenibili, avviandoli all'approvvigionamento pubblico sostenibile

Nell'agenda 2030, l'obiettivo 12 è destinato ad assicurare dei prototipi sostenibili di produzione e consumo

Tra i vari traguardi viene citato l'attuazione del Quadro Decennale di Programmi per consumo e produzione sostenibile

Le multinazionali sono spinte ad adottare pratiche sostenibili, le quali vengono promosse anche in materia di appalti pubblici e turismo sostenibile

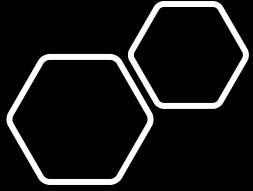


TERRITORIO

Veneto Agricoltura, il quale supporta la Giunta Regionale nelle politiche per i settori agricoli e agroalimentari, opera attraverso azioni di ricerca volte a migliorare la competitività delle imprese e la sostenibilità ambientale

Il progetto PPL (piccole produzioni locali), valorizza il territorio e supporta le piccole aziende nella vendita dei prodotti. I concetti rispettati sono la sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti e l'occasione di commercializzare con i prodotti derivanti dalla propria produzione





- Le OP e AOP sono altre associazioni che operano nel territorio, si occupano di concentrare l'offerta e migliorare il commercio, promuovere pratiche per il rispetto dell'ambiente
- Ai produttori soci di un OP, viene riconosciuto il vantaggio dell'assistenza tecnica durante la fase produttiva, di trarre un riconoscimento economico e di alleggerire gli impegni alla produzione
- Il Veneto, inoltre, offre ai comuni di creare eventi/mercati per la promozione dei prodotti locali; nel comune di Portogruaro si svolge il mercato ortofrutticolo a km 0.
- Nel Borgo di San Giovanni sono collocate le bancarelle che offrono i prodotti tipici e riscuotono un gran successo




COSA VOGLIAMO DAL FUTURO

L'agricoltura italiana è composta da un'ampia gamma prodotti, ambienti e tradizioni. Per evitare che queste identità vengano dimenticate, sarebbe opportuno valorizzare i prodotti tipici in modo sostenibile

L'UE vede nella qualificazione e valorizzazione dei prodotti la salvaguardia del territorio e la biodiversità, con l'obiettivo di fermare il fenomeno dell'abbandono delle campagne

Le azioni possono essere effettuate potenziando gli spazi per il commercio dei produttori all'interno del mercato



La costituzione di una rete di mercati può rappresentare la fase preparatoria per la salvaguardia del patrimonio culturale e naturale

È opportuno favorire le attività ristorative e alberghiere per collaborare con i produttori locali.

Una stretta cooperazione, oltre a promuovere il patrimonio enogastronomico, crea una rete di offerte accentrate ed efficienti

Il piccolo produttore così avrà più possibilità lavorative e potrà espandersi investendo nell'innovazione e ampliamento dell'azienda

A close-up photograph of a bee in flight, positioned in the upper right quadrant of the frame. The bee is facing left, with its wings spread. Below it, a large, vibrant purple flower with many thin, pointed petals dominates the left and center of the image. The background is a soft, out-of-focus green. The entire image has a dark, semi-transparent overlay, and several thin, white diagonal lines cross the right side of the frame.

LA BIODIVERSITÀ

4°E
SS

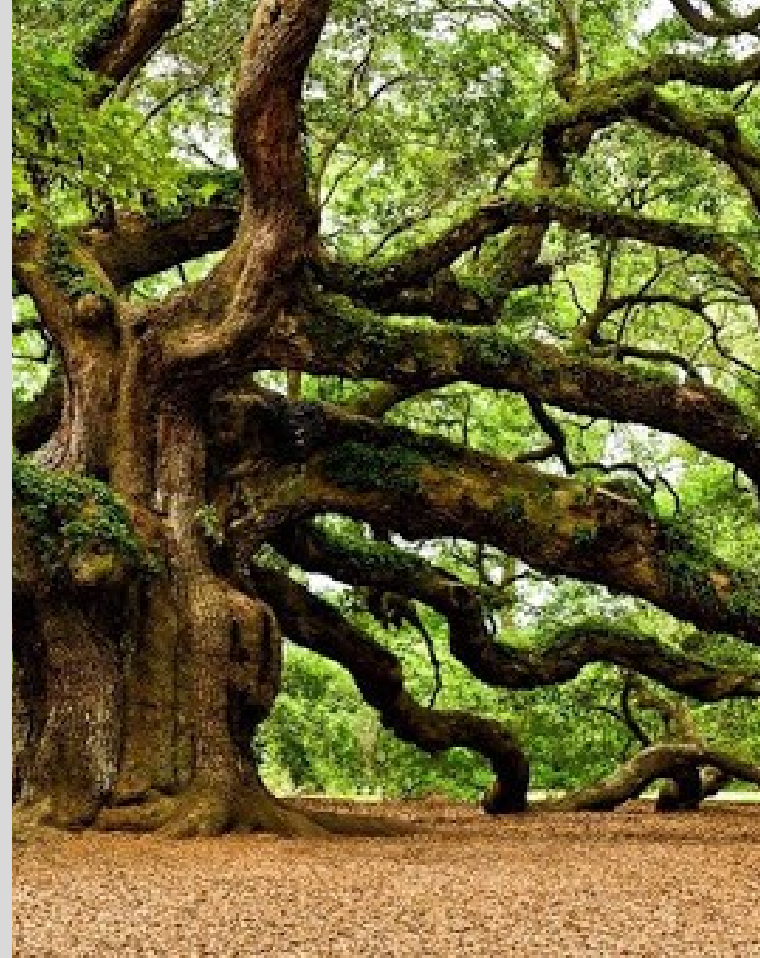


VILLA PLANITIA

Villa Planitia, o Bogdano, è una storica tenuta agricola a Lison di Portogruaro, in provincia di Venezia. Essa è situata nei pressi di un bosco planiziale di circa 6 ettari che avvolge l'intera proprietà, ed è un simbolo importante della biodiversità delle zone portogruaresi.

fauna caratteristica





Flora caratteristica



Come ridurre gli sprechi e l'inquinamento

- A casa utilizzare pannelli solari o fotovoltaici per produrre energia.
- Durante le lezioni privilegiare l'utilizzo della lavagna al posto dei dispositivi tecnologici, e usufruire il più possibile della luce naturale.
- Fare attenzione alla quantità di cibo che si acquista, e cucinare solo il necessario.
- Prediligere i prodotti del mercato locale, e usare prodotti freschi di stagione.
- Utilizzare la bicicletta e i mezzi pubblici.
- Usare le fontane, piuttosto che comprare l'acqua del supermercato, e se si acquistano bottiglie cercare di riutilizzarle.
- Fare la raccolta differenziata.
- Evitare i prodotti con imballaggi



Come salvaguardare animali e piante

- Rispettare l'ambiente e non gettare rifiuti a terra.
- Limitare l'uso dei pesticidi nei terreni coltivati.
- Coltivare piante che richiedono un minor consumo di risorse.
- Usare siti come depop, o siti vintage.
- Comprare solo il vestiario necessario.

Le nostre proposte!

- I maturandi di ogni anno potrebbero piantare un albero.
- Nelle classi si potrebbero coltivare alcune specie di piante di cui gli studenti si prendono cura.
- A scuola si potrebbero introdurre delle ore di ecologia.



Dal produttore al consumatore e

4°A AFM

Introduzione e sul tema

- Consumi diventati insostenibili
- Aumento dei disastri naturali
- Esiste un progetto per salvare il nostro pianeta
- Si basa sull'idea di consumi sani
- Si evitano i trasporti e si riducono le emissioni



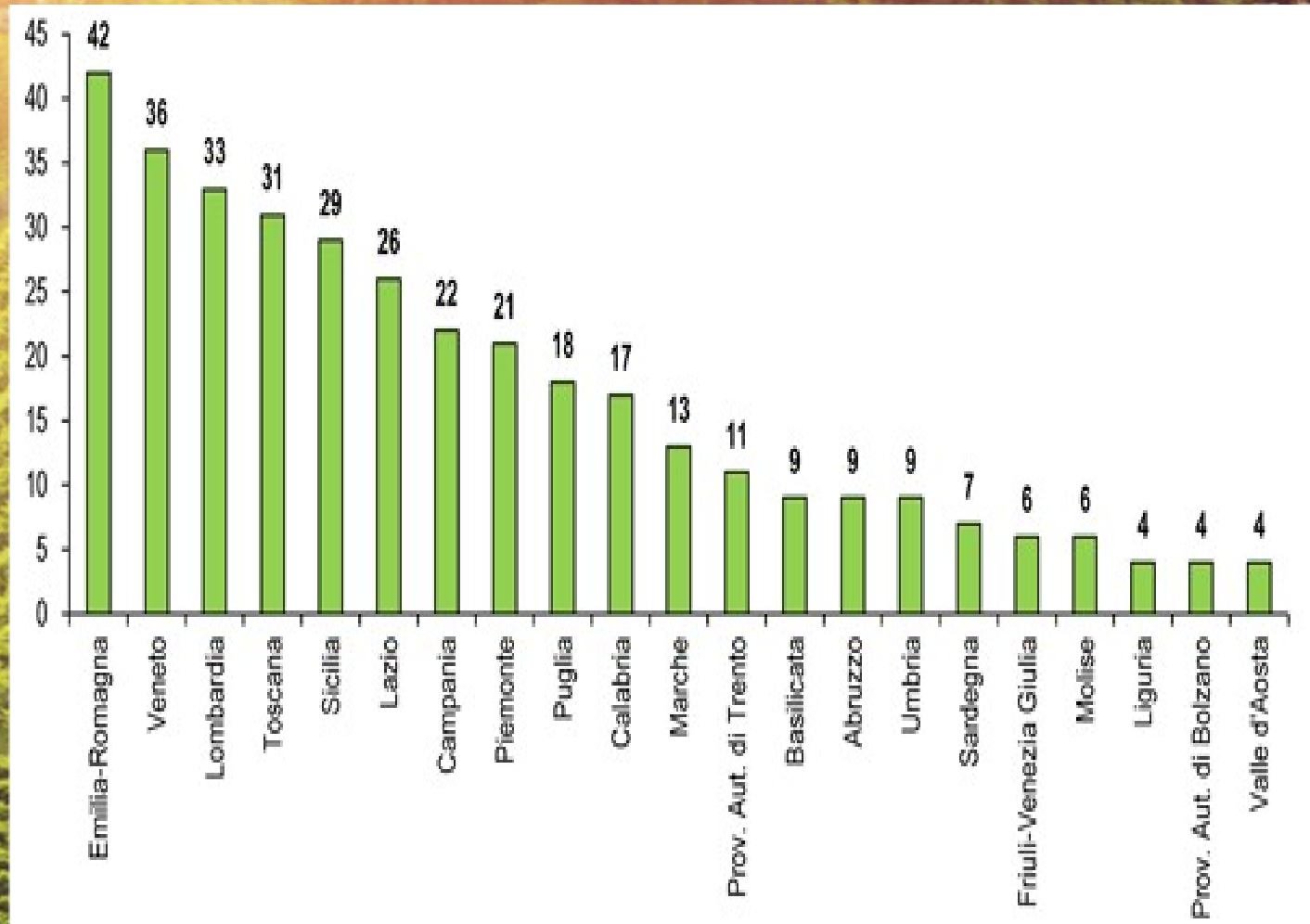
L'inquinamento dei trasporti

- Ogni pasto percorre in media più di 1900 Km
- 50% circa solo per il consumatore finale
- Prediligere maggiormente i prodotti locali.
- Ridurre le distanze per avere prodotti della stessa qualità



Agricoltura e allevamento in Veneto

- Produzione molto alta di prodotti agroalimentari
- Qualità Dop e Igp
- Grandi allevamenti di bovini



Prodotti a Km 0

- Nessun uso di pesticidi o prodotti chimici
- Rispetto del ciclo delle stagioni
- Emissioni di CO₂ decisamente ridotte
- Tradizioni e tecniche locali
- Incentivare i piccoli imprenditori locali



I benefici del consumatore

- Riduzione del 50% dei pesticidi entro il 2030
- Rilanciare lo sviluppo dell'agricoltura biologica del 25% entro il 2030
- Oltre 950 mila decessi a causa di cattiva alimentazione nel 2017 nell'UE
- Limitare l'inquinamento mediante gli sprechi



Le nostre speranze per il futuro

- Speriamo che l'UE aiuti gli altri paesi a responsabilizzarsi di più sul tema ambientale
- Potrebbe esserci un futuro per noi giovani
- Questi progetti dovrebbero essere presi in considerazione in tutto il mondo
- Potrebbero aiutare le persone più povere e le comunità più a rischio





Crediamo in
un'Europa verde e
ad emissioni 0!

ENERGIA PULITA 4°C SIA

L'energia pulita è ottenuta da fonti non inquinanti e soprattutto rinnovabili ed inesauribili, che consentono una migliore e più equa distribuzione delle risorse energetiche e un minor impatto ambientale sul nostro ecosistema.



TIPI DI ENERGIA PULITA

ENERGIA IDROELETTRICA:

si ottiene dalla forza cinetica prodotta dall'acqua in caduta o in movimento. Per sfruttare l'energia idroelettrica vengono costruite dighe e apposite strutture.

ENERGIA GEOTERMICA:

sfrutta il calore contenuto all'interno della Terra.

ENERGIA SOLARE:

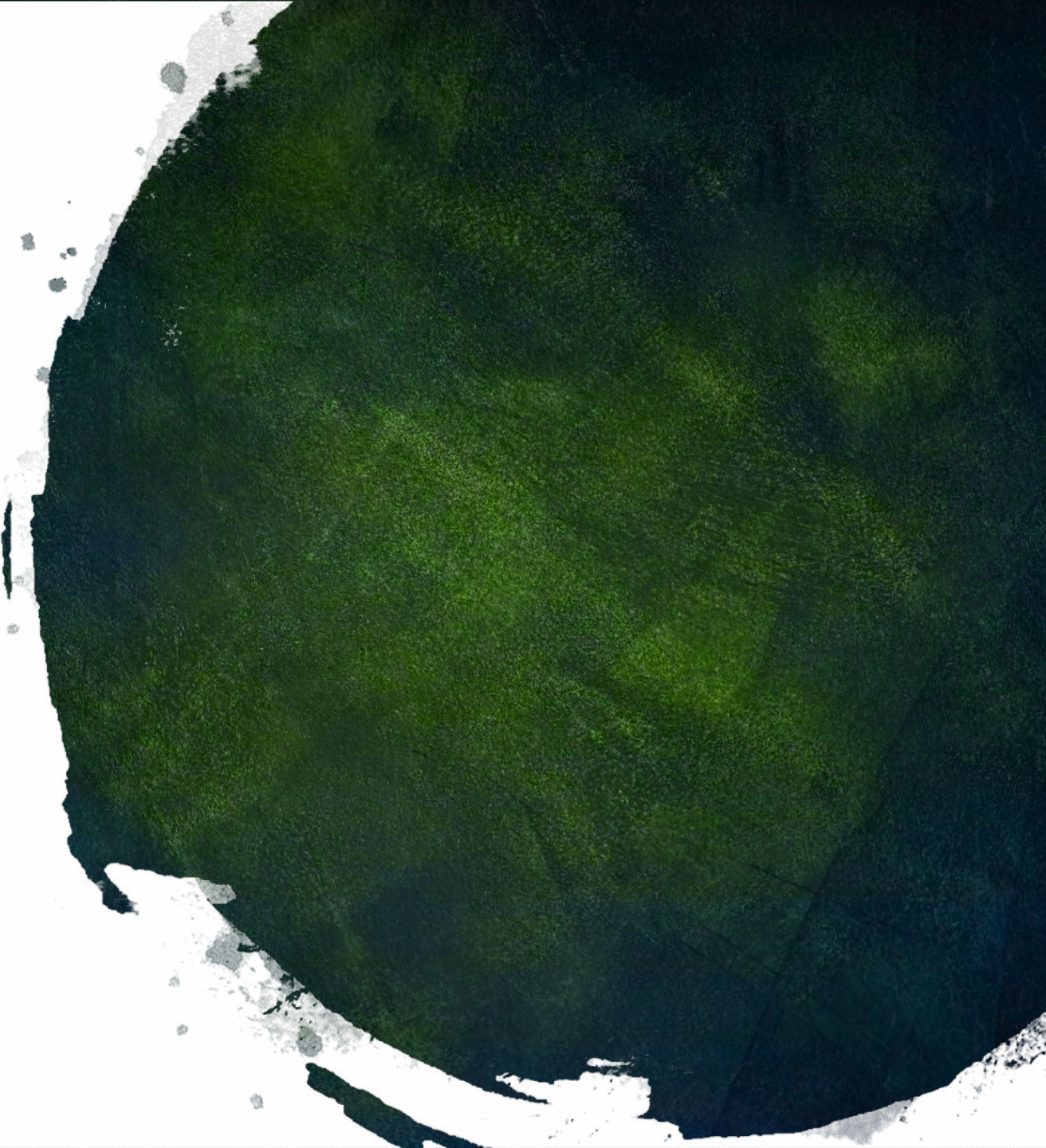
cattura l'energia solare tramite i pannelli fotovoltaici per generare elettricità.

ENERGIA EOLICA:

sfrutta la forza cinetica del vento per generare energia con 0 emissioni di gas serra.

ENERGIA DA BIOMASSE:

sfrutta i materiali di scarto soprattutto alimentare che, tramite processi termici, chimici o biochimici, vengono convertiti in energia.



ENERGIA PULITA NEL NOSTRO TERRITORIO

A Fossalta di Portogruaro nel 2008 nasce la Zignago power, un impianto a biomassa.

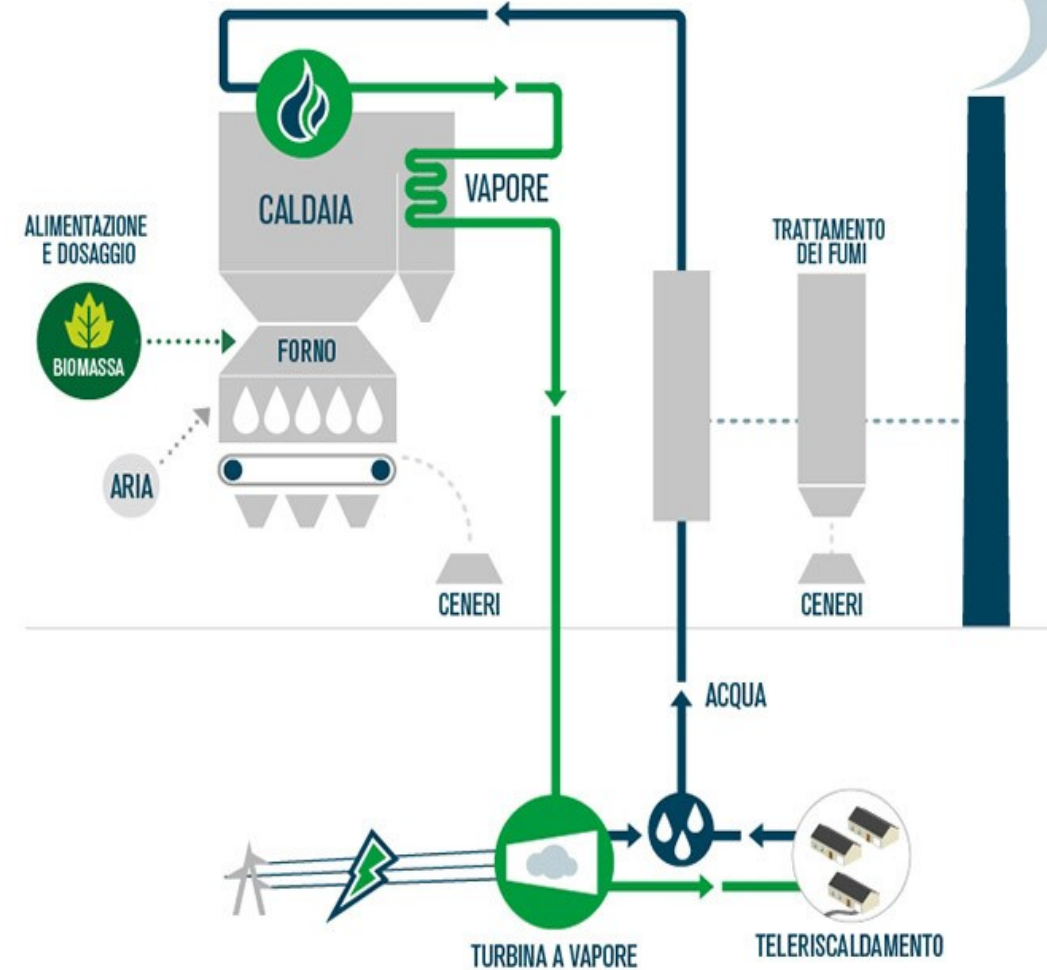
Zignago Power impiega biomassa incontaminata, proveniente da attività forestali e agroforestali, da colture energetiche dedicate e dal recupero di scarti vegetali



Il materiale utilizzato proviene solo da:

- coltivazioni dedicate;
- trattamento esclusivamente meccanico di coltivazioni agricole non dedicate;
- lavorazione esclusivamente meccanica di legno vergine e costituito da cortecce, non contaminate da inquinanti;
- lavorazione esclusivamente meccanica di prodotti agricoli.

Centrale a biomassa AET
Villanova, Fossalta di Portogruaro (VE)



Secondo gli studenti della 4c le fonti di energia rinnovabili sono lo strumento perfetto per assicurarci un futuro migliore riuscendo a salvare il pianeta da una sempre più veloce degenerazione. Secondo noi l'Europa dovrebbe sempre di più incentivarne l'utilizzo in tutti i settori produttivi, soprattutto in quello industriale così da ridurre al minimo l'utilizzo del petrolio.

e dovrebbe

sempre più adibire grandi spazi per la produzione di energia pulita ed incentivare i cittadini a spostarsi con mezzi di trasporto privati o pubblici non inquinanti, sostituendo quelli a benzina con quelli elettrici



A conceptual illustration of a person's profile on the left, holding a tray. On the tray, there is a pile of industrial waste, including black plastic bags, metal barrels, and a small yellow hazard sign. In the background, a factory with several smokestacks is emitting thick, dark smoke into a grey, overcast sky. The overall scene is dark and somber, representing environmental pollution.

INQUINAMENTO

4ºD SS



INQUINAMENTO IN VENETO

- Ha superato il limite di concentrazioni di Pm 10 nell'atmosfera
- Rovigo e Belluno sono le città più inquinate del Veneto



SOLUZIONI ALL'INQUINAMENTO

- Nell' ultimo triennio la regione Veneto ha speso circa un miliardo di euro in interventi atti a fare decrescere l'inquinamento.

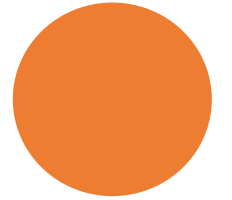
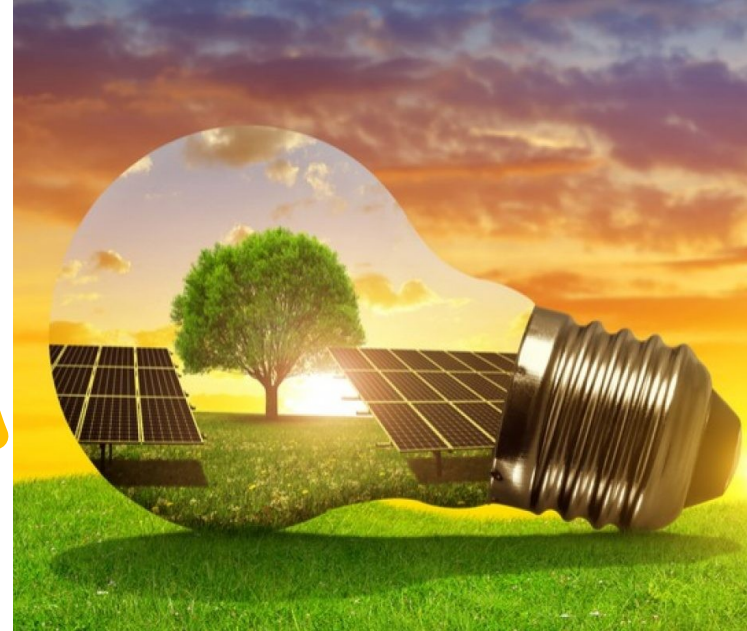
VENEZIA

- L'innalzamento del mare è un grandissimo problema provocato dall'inquinamento globale
- Si potrebbe rischiare, negli anni futuri, di trovare Venezia inondata
- Potremmo perdere tutte le tradizioni e gli edifici di Venezia



IDEE SU COME RISOLVERE IL PROBLEMA

- Diminuire l'uso di auto e incentivare l'uso di bici e mezzi pubblici
- Investire in energie rinnovabili
- Ridurre l'uso di composti, come azoto e zolfo
- Ridurre le emissioni di gas serra

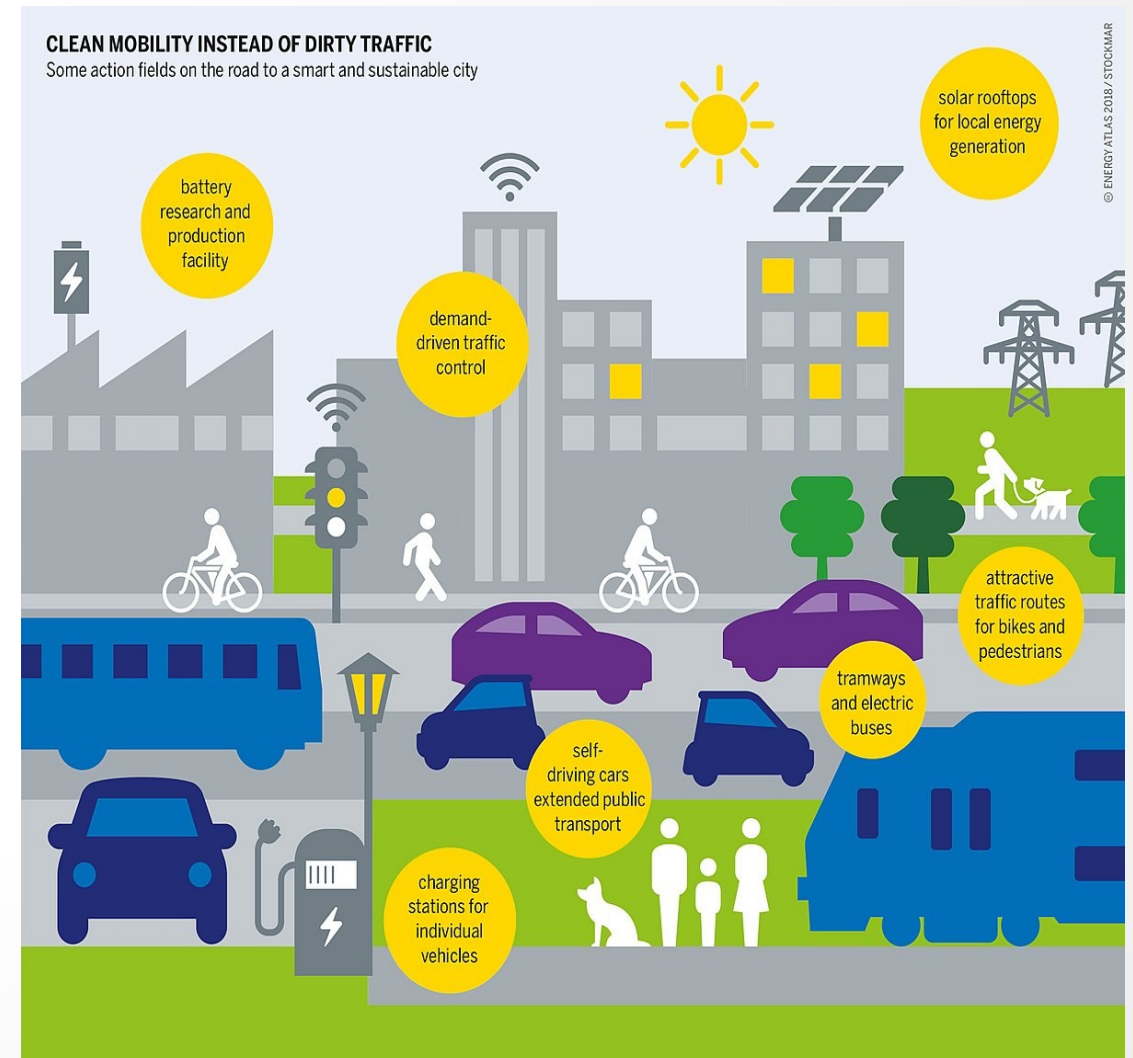


L'UE E I TRASPORTI ECO-SOSTENIBILI

Tutti i trasporti devono diventare più sostenibili e i paesi europei hanno degli obiettivi:

- Entro il 2030: 100 città europee saranno ad impatto climatico zero;
- Entro il 2035: saranno pronti per il mercato aeromobili di grandi dimensioni a zero emissioni;
- Entro il 2050: quasi tutti i veicoli saranno ad emissioni zero.

4°E RIM



LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Indica una modalità di spostamento legata al concetto di sostenibilità territoriale per:

- La riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- La riduzione dell'inquinamento acustico;
- La risoluzione del traffico congestionato.



Per il raggiungimento di questi obiettivi bisogna incentivare la diffusione delle giuste tecnologie:

- Ridurre la circolazione delle automobili e delle industrie attive;
- Aumentare l'utilizzo delle biciclette;
- Aumentare le piste ciclabili valorizzando la **smart mobility**.

LE SMART ROAD

COSA SONO?

- Le smart road sono delle strade intelligenti facendo sì che le auto e le infrastrutture comunichino fra di loro, ciò sarà possibile grazie all'Internet of Things.

A COSA SERVONO?

- Nelle strade verranno implementati dei sistemi di rilevazione del meteo e del traffico.
- In caso di incidenti ci saranno dei servizi ad indicare delle traiettorie alternative.



COSA DOBBIAMO FARE?

incentivare e spingere sempre più in fretta
verso mezzi di trasporto efficienti e
sostenibili

perché

il tempo che ci rimane a disposizione per
ridurre e creare un ambiente più sostenibile
non è poi molto



LE MICROPLASTICHE

Particelle di materiale plastico (micrometri), suddivisibili in:

- ❖ microplastiche primarie - frammenti di materie plastiche rilasciati nell'ambiente già in piccole dimensioni;
- ❖ microplastiche secondarie - frammenti di materie plastiche derivanti dalla disgregazione progressiva di rifiuti di maggiori dimensioni.

I grandi accumuli di plastica nei mari sono ben visibili, tanto da essere chiamati “isole di plastica”, al contrario, le microplastiche nell'ambiente sono meno evidenti, ma ancora più invasive.



- ❖ **NEL MONDO:** dagli anni Cinquanta abbiamo prodotto 8,3 miliardi di tonnellate di plastica con una **crescita del 38% negli ultimi 10 anni**.
- ❖ **IN EUROPA:** si stima che il rilascio di microplastiche formatesi accidentalmente nelle acque superficiali europee si aggiri intorno alle **176 000 tonnellate ogni anno**
- ❖ **IN ITALIA:** pare che **per ogni chilometro quadrato di acqua ci siano 10 chilogrammi di plastica**; il 79% di questa plastica finisce nelle discariche e in tutti gli ambienti naturali, il 12% viene incenerito e solo il 9% riciclato.



NEL NOSTRO TERRITORIO

- ❖ La componente predominante in **mare** sono i frammenti trasparenti, seguiti dai fogli, dai filamenti e infine dalle sfere.
- ❖ Dalle indagini sulle **spiagge** emergono invece in maggior percentuale le bottiglie, accanto a bastoncini di cotton-fioc, cannuccie, bicchieri e contenitori per alimenti.
- ❖ Una tipologia di rifiuto che interessa **sia i mari che la spiaggia** è costituita dalle reti da pesca dismesse (per la sola Chioggia sono stati quantificati 30.000 kg di reti dismesse all'anno per 224 pescherecci).

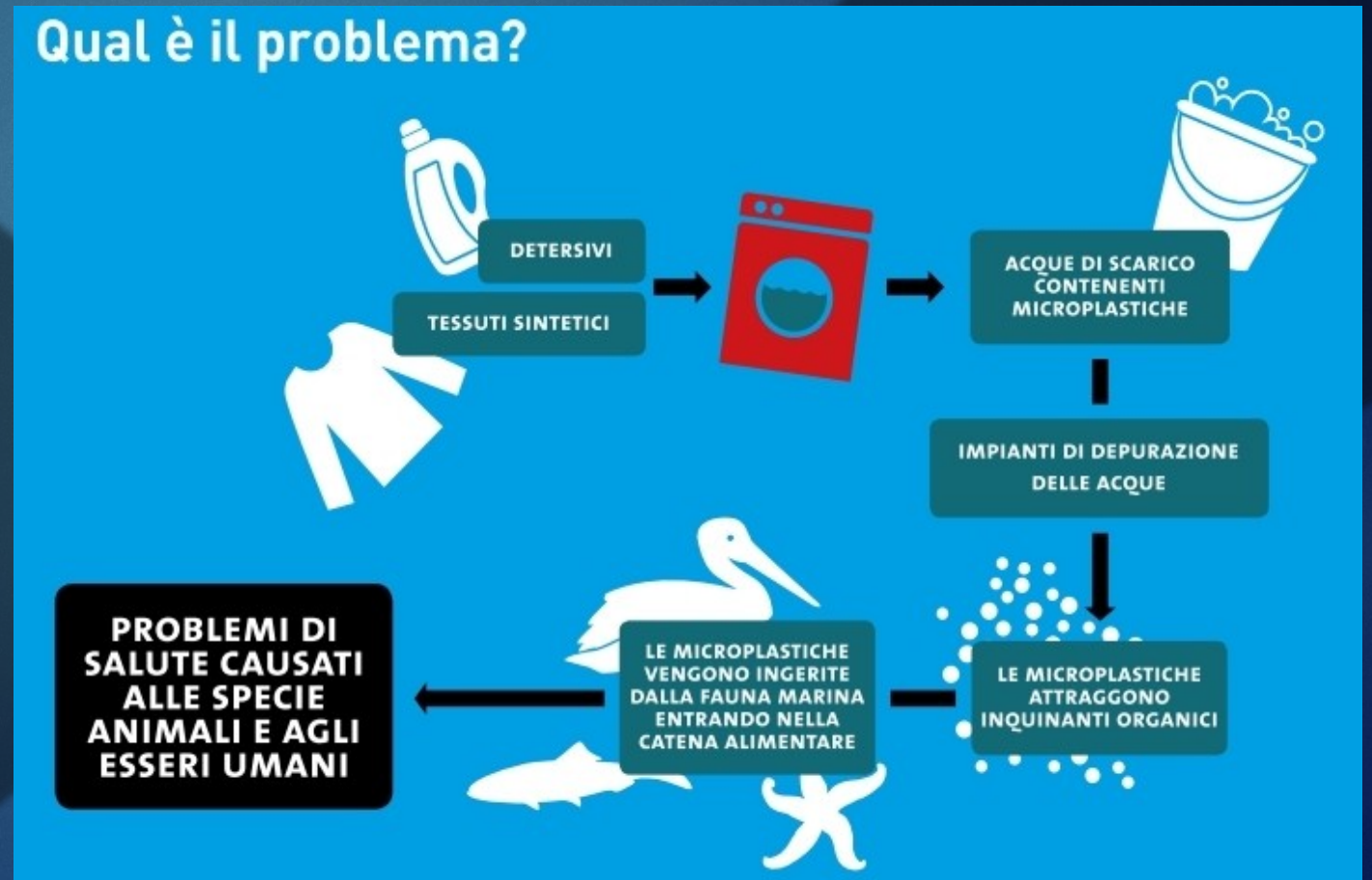


OBBIETTIVI: le misure ed i progetti attuati da diversi enti mirano a **ridurre l'inquinamento, tutelare la salute e salvaguardare gli ecosistemi marini.**

L'IMPATTO

Il contatto con questi materiali, che può avvenire per **inalazione** o per **ingestione**, provoca diversi effetti negativi sul nostro corpo ed i nostri organismi, tra i quali:

- Lesioni infiammatorie
- Effetti citotossici
- Stress respiratorio
- Mutagenicità
- Danni ai tessuti e agli organi negli animali



COME LIMITARE IL FENOMENO:

- ❖ Filtrare l'acqua
- ❖ Evitare contenitori di plastica
- ❖ Acquistare abiti privi di fibre sintetiche
- ❖ Ridurre l'uso della lavatrice ad alte temperature ed evitare l'uso dell'asciugatrice
- ❖ Utilizzare imballaggi e prodotti biodegradabili

Quello delle microplastiche è un problema reale, presente in tutto il mondo, ed è importante **ogni piccolo sforzo per ridurre il consumo di plastica per evitare di rovinare irreversibilmente il nostro pianeta**, gravando anche sulle generazioni future.



FAI QUALCOSA OGGI PER AVERE UN FUTURO MIGLIORE DOMANI!

TUTTI INSIEME PER
UN'EUROPA SEMPRE PIÙ
GREEN !!!!!

